



ORIGINALE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. dell'ordine del giorno della seduta del **26 / 4 / 2019**

N. <u>77</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante da sentenza n.2216/2018 del Tribunale di Trani in favore di I.F.-
Data: <u>26 / 4 / 2019</u>	

L'anno duemiladiciannove , il giorno 26 del mese di aprile , alle ore 17,00
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 22,12 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Laurora Carlo	x	
4) Tomasicchio Emanuele		x
5) Ferrante Fabrizio	x	
6) Avantario Carlo	x	
7) Cormio Patrizia	x	
8) Marinaro Giacomo		x
9) De Laurentis Domenico		x
10) Ventura Nicola	x	
11) Nenna Marina		x
12) Amoruso Leo	x	
13) Cornacchia Irene		x
14) Barresi Anna Maria		x
15) Di Tondo Diego		x
16) Zitoli Francesca	x	
17) Tolomeo Tiziana		x

	Presente	Assente
18) Lovecchio Pietro	x	
19) Loconte Giovanni		x
20) Capone Luciana	x	
21) Laurora Francesco	x	
22) Briguglio Domenico	x	
23) Cirillo Luigi	x	
24) Lops Michele	x	
25) Di Lernia Luisa		x
26) Branà Vito		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 14 Totale assenti n. 19

Il Presidente Ferrante enuncia il 23° punto dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 lett.a) del TUEL, approvato con D.Lgs del 18/8/2000, n.267, derivante da sentenza n.2216/2018 del Tribunale di Trani in favore di I.F.-”**, e si dà per letta la proposta.

Il Presidente, poiché non ci sono interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.14
Voti favorevoli: n.14 (Laurosa C. - Ferrante – Avantario – Cormio – Ventura - Amoruso – Zitoli - Lovecchio – Capone - Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo - Lops - Merra)

La proposta di deliberazione viene approvata.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

Con decreto n. 438 emesso il 21.02.2017 il Tribunale di Trani ingiungeva al sig. I.F. di pagare, in solido con i sigg. C.D., A.E., C.G., F.A., H.N.M.V., L.N., N.R., N.S., T.A. e V.G., la somma di € 5.198,85 in favore del Comune di Trani. Tale somma riveniva dalle liquidazioni delle spese di lite contenute nella sentenza penale del Pretore di Trani del 10.05.1997, nella sentenza della Corte di Appello di Bari del 12.10.1989 e nella sentenza della Corte di Cassazione del 06.03.2001.

Il sig. I.F. ha proposto opposizione chiedendo la revoca del decreto n. 438 del 21.02.2017.

Il Comune di Trani si è costituito chiedendo il rigetto della opposizione.

Con sentenza n. 2216/2018, pubblicata in data 08.11.2018 e notificata il 19.02.2019, il Tribunale di Trani accoglieva l'opposizione proposta da I.F. nei confronti del Comune di Trani e per l'effetto revocava il decreto ingiuntivo n. 438 emesso dallo stesso Tribunale il 21.02.2017, condannando il suddetto Comune al pagamento della somma di € 500,00 in favore dell'opponente ai sensi dell'art. 96, comma terzo, cpc e delle spese di lite liquidate in € 810,00 a titolo di compenso, oltre rimborso delle spese generali nella misura del 15%, IVA e CPA ed € 76,00 a titolo di esborsi.

Con PEC inviata in data 08.03.2019, a riscontro della richiesta del 07.03.2019 dell'Ufficio Contenzioso, l'avv. Corrado Simone trasmetteva gli importi dovuti all'attore per un totale complessivo di € 1.757,89, calcolato come segue:

I.F. (avv. C. Simone)		
Sorte capitale	€ 500,00	

Totale	€ 500,00	
Spese legali (diritti e onorari)	€ 810,00	
Spese generali (15 %)	€ 121,50	
C.a.p. 4%	€ 37,26	
I.v.a.	€ 213,13	
Esborsi	€ 76,00	Totale da liquidare
Totale competenze legali	€ 1.257,89	€ 1.757,89

SI PROPONE, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 2216/2018 del Tribunale di Trani, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n. 267/2000, per l'ammontare complessivo di **€ 1.757,89 (millesettecentocinquantesette/89)** in favore del sig. I.F., al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti del creditore risultante dalla citata sentenza e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile.

SI EVIDENZIA che il pagamento del quantum dovuto dovrà avvenire nel termine di 120 giorni dalla notifica della sentenza (19.02.2019) e quindi entro e non oltre il 19.06.2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la relazione premessa;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*;

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alla 2^a e 3^a Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria;

DELIBERA

- 1) **Prendere atto** della relazione istruttoria resa dal Servizio Legale e Contenzioso, come in premessa riportata.
- 2) **Riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 2216/2018 del Tribunale di Trani emessa a favore del sig. I.F..
- 3) **Finanziare** il debito complessivo di **€ 1.757,89 (millesettecentocinquantesette/89)**, mediante imputazione di pari importo al codice 1.11.1.01.10.224, esercizio finanziario provvisorio 2019, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica.
- 4) **Procedere** con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione – **entro e non oltre il 19.06.2019** - delle somme dovute a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, nonché degli eventuali ulteriori incumbenti previsti per legge.
- 5) **Trasmettere** copia del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289.



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Settore economico finanziario
-Al Presidente del Consiglio
-Al Settore Contenzioso
Palazzo di Città

Verbale n.162

Il giorno 08 del mese di Aprile dell'anno 2019 alle ore 10,15 presso il Palazzo di città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente(teleconferenza)
- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante dalla sentenza n.2216/2018 del Tribunale di Trani in favore di I.F. Pec del 05/04/2019*
- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante dalla sentenza n.2216/2018 del Tribunale di Trani in favore di I.F, per l'importo complessivo di € 1.757,89.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

(al solo pagamento delle somme di € 1.757,89 onde evitare ulteriori aggravii di spesa)

Alle ore 10,30 la seduta si è conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Punto 23° all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del T.U.E.L., approvato con D.Lgs del 18/8/2000, n. 267 derivante dalla sentenza n. 2216/2018 del Tribunale di Trani in favore di I.F.".

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Non ci sono interventi, mettiamo in votazione.

Appello dei presenti per la votazione del debito fuori bilancio:

- Bottaro Amedeo: assente
- Florio Antonio: assente
- Laurora Carlo: favorevole
- Tomasicchio Emanuele: assente
- Ferrante Fabrizio: favorevole
- Avantario Carlo: favorevole
- Cormio Patrizia: favorevole
- Marinaro Giacomo: assente
- De Laurentis Domenico: assente
- Ventura Nicola: favorevole
- Nenna Marina: assente
- Amoruso Leo: favorevole
- Cornacchia Irene: assente
- Barresi Anna Maria: assente
- Di Tondo Diego: assente
- Zitoli Francesca: favorevole
- Tolomeo Tiziana: assente
- Lovecchio Pietro: favorevole
- Loconte Giovanni: assente
- Capone Luciana: favorevole
- Laurora Francesco: favorevole
- Briguglio Domenico: favorevole
- Cirillo Luigi: favorevole
- Lops Michele: favorevole
- Di Lernia Luisa: assente
- Branà Vito: assente
- Merra Raffaella: favorevole
- Lapi Nicola: assente
- Corrado Giuseppe: assente
- De Toma Pasquale: assente
- Lima Raimondo: assente
- Procacci Cataldo: assente
- Cinquepalmi Maria Grazia: assente



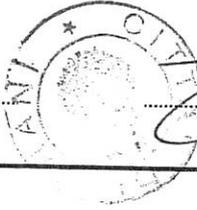
14 favorevoli, nessun contrario, nessuno astenuto. Il provvedimento viene approvato. Non ci sono i numeri per l'immediata esecutività.

Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

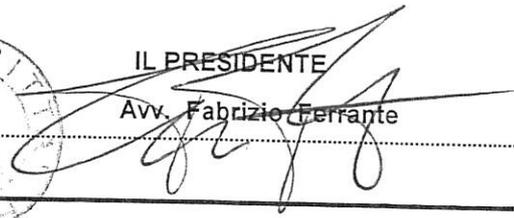
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL PRESIDENTE

Avv. Fabrizio Ferrante



N° reg. pubblic.

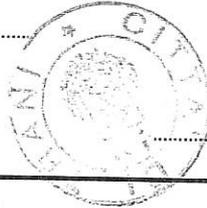
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: **03 GIU. 2019** **18 GIU 2019**
è affissa all'albo Pretorio dal al
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

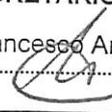
03 GIU. 2019

Trani,



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro



Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

